

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

(approvato in data 03/05/2011 dal C. d'Istituto)

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*

Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della*

scuola secondaria. Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale*

per la prevenzione e il bullismo. Il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia*

di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

La scuola si impegna:

- a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo di qualità;
- ad attivare con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici e degli standard di apprendimento, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico;
- a fornire con l'ausilio del sito: www.liceocuriel.it, del libretto delle comunicazioni e del diario personale avvisi e informazioni puntuali alla famiglia sul rendimento scolastico e sul comportamento dei figli;
- a rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata;
- a divulgare, discutere e pubblicizzare il Regolamento interno;
- a trasmettere l'informazione su carenze formative e crediti relativi al rendimento degli alunni e ad attivare percorsi di recupero, potenziamento e incentivi alle eccellenze;
- ad attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri con corsi di lingua italiana e con il supporto di mediatori culturali;
- a promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;
- a proporre offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- ad attivare sportelli di ascolto, con personale specializzato per garantire servizi di sostegno;
- a promuovere iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- a garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili;
- a promuovere la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- garantire e disciplinare nel proprio Regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.
- a garantire e disciplinare l'esercizio del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte;
- a favorire la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni;
- attivarsi per controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- ad applicare i provvedimenti del Regolamento disciplinare a seconda delle infrazioni commesse;
- a segnalare alla famiglia ogni infrazione al Regolamento di Istituto;
- a individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.

Diritti delle studentesse e degli studenti

Gli studenti hanno diritto:

- ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- a conoscere le valutazioni che li riguardano, debitamente motivate, immediatamente per le verifiche orali ed entro un tempo ragionevole, e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo per le prove scritte. La valutazione viene riportata sul registro personale e, entro un tempo ragionevole, su quello elettronico che ha valore informativo (nel caso di difformità fra la valutazione riportata sul registro personale del docente e quella sul registro elettronico, prevale la prima);

- a motivare in forma corretta ai docenti e alla Presidenza le loro osservazioni e considerazioni in merito alle valutazioni;
- a ricevere una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- al rispetto della privacy;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad essere informati sulla progettazione didattica definita dal consiglio di classe;
- a discutere e a dialogare costruttivamente sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico;
- ad essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante consultazione;
- alla libertà di apprendimento e all'esercizio in autonomia del diritto di scelta tra le attività aggiuntive facoltative, organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle loro esigenze di vita;
- al rispetto della vita culturale e religiosa delle comunità alla quali appartengono.

Doveri delle studentesse e degli studenti

Gli studenti hanno il dovere di:

- frequentare regolarmente i corsi e di assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- impegnarsi e sottoporsi sempre alle verifiche senza elusioni e con osservanza delle consegne;
- avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- venire a scuola forniti del materiale didattico occorrente e rispettare anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio;
- conoscere e rispettare il regolamento di Istituto, per le parti che li riguardano;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- risarcire il danno delle strutture e delle attrezzature danneggiate, anche in misura collettiva, (quando non si riesca ad individuare il/la o i/le responsabili, come da Regolamento);

Diritti e doveri per le famiglie

Le famiglie:

- hanno diritto di conoscere gli obiettivi programmati e gli standard di conoscenze e competenze;
- hanno il diritto e il dovere di informarsi sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- hanno diritto al rispetto della privacy;
- hanno il diritto e il dovere di verificare il rendimento scolastico e il comportamento dei figli con un controllo assiduo delle comunicazioni, del libretto personale, del registro elettronico e del sito della scuola;
- hanno diritto di essere informati delle norme e delle regole che vanno a sottoscrivere;
- hanno il dovere di sorveglianza e di aiuto nei confronti dei propri figli, soprattutto se in difficoltà;
- devono controllare affinché i propri figli frequentino regolarmente i corsi e assolvano ai loro doveri di studio;
- sono responsabili del rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell'ambiente scolastico, anche con il risarcimento di eventuali danni, concorrendo collettivamente al risarcimento quando non si possa e non si riesca ad individuare il/ i, la /le responsabili;
- possono avvalersi di qualsiasi attività di sostegno offerte dalla scuola;
- accettano e condividono i provvedimenti elencati nel Regolamento Scolastico, le disposizioni e i provvedimenti già concordati sulla sicurezza e s'impegnano a far osservare i dettati del Regolamento di Istituto dei quali hanno preso visione e che hanno sottoscritto; sono tenute a far rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc.) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio.